



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

Citta Metropolitana di Messina

Via Col. Musarra
98070 S. SALVATORE DI FITALIA - PROV. (ME)
C.F.84004140830 - P.I. 00527130835

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA PARTE NORMATIVA PARTE ECONOMICA 2022

L'anno duemilaventidue in data 19 dicembre alle ore 16:30 e seguenti in seguito alla convocazione prot. n. 10078 del 13.12.2022, sono presenti

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:
CRIMI dott.ssa Maria Gabriella –Presidente
FRANCHINA Maria Alfonsa –Componente

Delegazione trattante di parte sindacale
DONATO LEMMA Marco- CSA- RAL – Rappresentante dei Nebrodi
GRANZA Natale Nino - RSU
MONACHINO Patrizia RSU

Premesso che le parti, nella riunione del 24/10/2022, hanno definito, l'ipotesi di contratto integrativo dell'ente relativamente alla modifica della parte normativa del CCDI 2019-2021 e parte economica 2022. Preso atto dei seguenti atti allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- 2) Parere favorevole dell'Organo Unico di Revisione, giusto prot. n. 1019 del 12.12.2022,
- 3) Delibera di Giunta n. 187/2022 dichiarata immediatamente eseguibile di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della CCDI anno 2022;

Il Rappresentante dei Nebrodi-CSA non avendo potuto partecipare alla sottoscrizione dell'ipotesi, verificata la corrispondenza tra le somme destinate al salario accessorio e la ripartizione del fondo si dichiara favorevole alla sottoscrizione ed invita l'Amministrazione a procedere all'avvio delle progressioni economiche.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto risultante dalla succitata pre-intesa. Letto confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019 e con successiva delibera di Giunta Comunale n. 177/2022 e composta da:

CRIMI Dott.ssa Maria Gabriella –Presidente

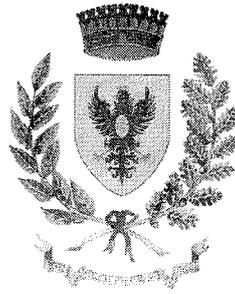
FRANCHINA Maria Alfonsa –Componente

Per la delegazione trattante di parte sindacale

DONATO LEMMA Marco- CSA- RAL – Rappresentante dei Nebrodi

GRANZA Natale Nino RSU

MONACHINO Patrizia RSU



COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
2022**

R.F.P.C.I.C.

SH SH

m/lc

[Signature]

[Signature]

[Signature]

X P.S.A. *[Signature]*

[Signature]

470

L'anno duemilaventidue in data 25 ottobre alle ore 17.50 e seguenti in seguito alla convocazione prot. n. 8449 del 11.10.2022 e successivo rinvio prot. n. 8610 del 17.10.2022, sono presenti

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:
CRIMI dott.ssa Maria Gabriella –Presidente
FRANCHINA Maria Alfonsa –Componente

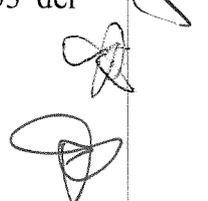
Delegazione trattante di parte sindacale RSU

PIZZINO Nino Segretario Provinciale FP_CIGL
GRANZA Natale Nino
MONACHINO Patrizia

Premesso:

- che occorre procedere alla contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2022.
- che la Giunta C.le con Delibera n. 162 del 10.10.2022 ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica di seguito riportate:
 - a) la trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità;
 - b) di modificare l'art. 22, del CCDI parte normativa di questo Ente anni 2019-2021, così come segue:
 - sostituire il comma 14 con il seguente capoverso: "In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio";
 - sostituire il comma 19 con il seguente capoverso: " Non sarà possibile prevedere, per ciascun anno, progressioni economiche orizzontali in misura superiore al 35% del personale appartenente a ciascuna categoria (a, b, c, d), arrotondata all'unità superiore in caso di resti decimali";
 - c) la contrattazione si limiterà alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale dal CCNL evitando di trattare materie diverse, al fine di non comprimere il potere gestionale dirigenziale.
 - d) formeranno oggetto di contrattazione gli istituti già compiutamente disciplinati dal CCDI e, in particolare, l'indennità condizione di lavoro di cui all'art. 70-bis, l'indennità di funzione art 56 quinquies (Servizio esterno P.M.), l'Indennità di reperibilità, indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies c. 2, indennità per maggiorazione festiva;
 - d) di destinare ai compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies c. 1 (ex articolo 17 lett. f) l'importo di € 6.000,00;
 - e) di attivare per l'anno 2022 le progressioni economiche, in conformità a quanto disposto dal succitato art. 22 del CCDI parte normativa 2019-2021 così come modificato destinando la somma di € 8.000,00;
 - e) di destinare gli ulteriori residui importi alla performance;
 - f) di disporre che tutte le economie residue relative all'attribuzione e liquidazione degli istituti contrattuali, dovranno essere utilizzate per finanziare la produttività "
- che con determinazione del Responsabile del I Settore RG n. n. . 516 del 13.12.2021 si è proceduto alla determinazione del fondo per l'anno 2022
- che l'Organo Unico di Revisione ha reso il parere sulla certificazione del fondo in data 27.04.2022 prot. 3634.
- che, pertanto si rende necessario provvedere all'utilizzo del fondo così come costituito dall'ufficio preposto;
- che è stata acquisita la conferenza di servizi dei Responsabili di Settore prot. n. 53 del 03.10.2022

X C.S.A. RAL



- Tutto ciò premesso la parte pubblica propone

- a) di dare atto che si applica la piattaforma normativa 2019-2021 che viene modificata in conformità a quanto disposto nella delibera di Giunta sopra richiamata
- b) di stabilire ai sensi dell'art. 13 della predetta piattaforma normativa, il budget per le specifiche responsabilità di cui all'art. 70 del CCNL del 21.05.2018 nella misura di 6.000,00;
- c) di attivare per l'anno 2022 le progressioni economiche, in conformità a quanto disposto dal succitato art. 22 del CCDI parte normativa 2019-2021, così come modificato destinando la somma di € 8.000,00 e comunque in misura non superiore al 35% del personale appartenente a ciascuna categoria (a, b, c, d), arrotondata all'unità superiore in caso di resti decimali";
- d) di stabilire che tutte le economie residue relative all'attribuzione e liquidazione degli istituti contrattuali, dovranno essere utilizzate per finanziare la produttività
- e) di dare atto che gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2022. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;
- f) in applicazione dell'art. 8, comma 7, del CCNL del 21 maggio 2018 disporre che il contratto collettivo decentrato 2022 conserverà la sua efficacia fino alla sottoscrizione della successiva ipotesi di contratto collettivo decentrato

Sulle proposte della parte sindacale FP CGL, pur apprezzando l'avvio delle progressioni economiche riguardanti tutto il personale dipendente rileva e propone di modificare la quota del 35% ad una quota non superiore al 50% ed allega circolare della funzione pubblica n. 44366/2019. In ordine alla somma di euro 8000,00 per finanziare le PEO chiede, qualora non fosse sufficiente, di integrarla con risorse aggiuntive necessarie alla copertura della percentuale proposta.

La parte pubblica contesta quanto richiesto dalla parte sindacale, rifacendosi all'atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale che in ordine alla percentuale massima di potenziali aventi diritto alla PEO si conforma a quanto affermato dalla Corte dei Conti Toscana. 288/2020. Si fa presente inoltre che con l'arrotondamento all'unità superiore in caso di resti decimali, nascenti dall'applicazione della quota del 35%, la differenza rispetto alla percentuale richiesta dalla parte sindacale è minima.

La parte pubblica si impegna a proporre all'amministrazione anche per l'anno 2023 le ulteriori progressioni economiche.

Successivamente le parti prendono atto che il fondo è costituito come da prospetto allegato A che ammonta ad €. 81.335,40 tale somma non comprende il fondo per il lavoro straordinario.

Il fondo 2022 disponibile, decurtato di tutti gli istituti stabili e continuativi il cui importo è pari ad € 16.318,97, ammonta ad € 65.016,43, di cui € 16.000,00, (per incentivi tecnici e rimborso notifiche atti di altre pubbliche amministrazioni) ed €. 49.016,43 quali somme disponibili.

Pertanto la proposta della parte pubblica in ordine alla distribuzione, preso atto della conferenza di servizi prot. n. 53 del 03.10.2022 è la seguente

- | | |
|--|------------|
| 1) progressioni economiche | € 8.000,00 |
| 2) Indennità servizio esterno PM per n. 3 unità | € 1.650,00 |
| 2) Maggiorazione festiva per n. 10 unità (annuale dato storico) | € 1.500,00 |
| 3) Indennità art. 70, comma 2, CCNL 2016/2018 del per n. 1 unità | |

X C.S.A. RAL

€ 350,00

4) Indennità art 70 comma 1 CCNL 2016/2018 per n. 3 unità proporzionalmente alla decorrenza dell'atto di conferimento dell'incarico € 6.000,00

5) Indennità specifiche condizioni di lavoro (maneggio valori) per n. 5 unità, di cui n. 2 unità per mesi sei

Indennità specifiche condizioni di lavoro (rischio disagio) per n. 9 unità € 8.000,00

6) Indennità di reperibilità per 1 unità (farmacista) € 1.500,00

TOTALE € 27.000,00

Si prende atto che le somme da destinare alla produttività sono pari ad € **22.016,46** a cui si aggiungeranno tutte le economie che si genereranno in merito a ciascun istituto oggetto di contrattazione.

I superiori istituti nel rispetto delle disposizioni di legge, verranno riproporzionate ove previsto dalla norma, in ragione del monte orario di ciascun lavoratore.

La parte sindacale accetta la ripartizione proposta dalla parte pubblica e come sopra indicata.

Inoltre, la parte sindacale FP-CGL ed RSU, vista l'imminente scadenza dell'anno corrente e considerato che bisogna attivare le PEO nell'anno in corso con decorrenza dal 1 gennaio 2022, pur non condividendo la percentuale di quote PEO proposta dalla parte pubblica e visto l'impegno assunto dalla stessa di proporre per il 2023 le ulteriori PEO, sottoscrivono il presente contratto decentrato.

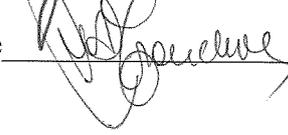
Letto confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

CRIMI Dott.ssa Maria Gabriella -Presidente



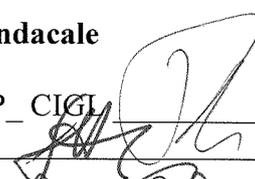
FRANCHINA Dott.ssa Maria Alfonsa -Componente



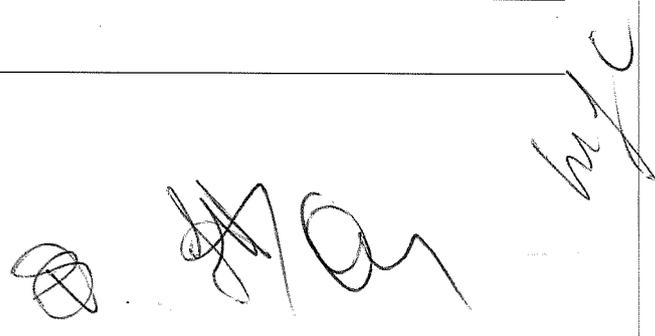
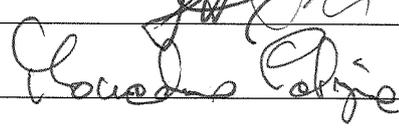
Per la delegazione trattante di parte sindacale

PIZZINO Nino Segretario Provinciale FP_CIGL

GRANZA Natale Nino RSU



MONACHINO Patrizia RSU



03/10/2019 - Funzione pubblica, progressioni economiche per non più della metà degli aventi diritto

segnaliamo
quotidianoentilocali.ilsole24ore.com

da

Funzione pubblica, progressioni economiche per non più della metà degli aventi diritto

di Gianluca Bertagna e Salvatore Cicala

QUI la nota Dpf protocollo n. 44366/2019

La locuzione «una quota limitata», utilizzata dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs 150/2009 per il riconoscimento delle progressioni economiche, è da intendersi riferita a una quota di personale interessato dalla procedura selettiva non maggioritaria (non superiore al 50 per cento) della platea dei potenziali beneficiari. L'esperienza professionale non può coincidere con la mera valutazione dell'anzianità di servizio o con riconoscimenti puramente formali.

I chiarimenti sono contenuti nella nota protocollo n. 44366/2019 della Funzione pubblica con la quale è stato certificato l'accordo integrativo, sui criteri per le progressioni economiche, di un ministero. Il documento rappresenta un importante punto di riferimento anche per gli enti locali, tenuto conto che la disciplina contrattuale è molto simile.

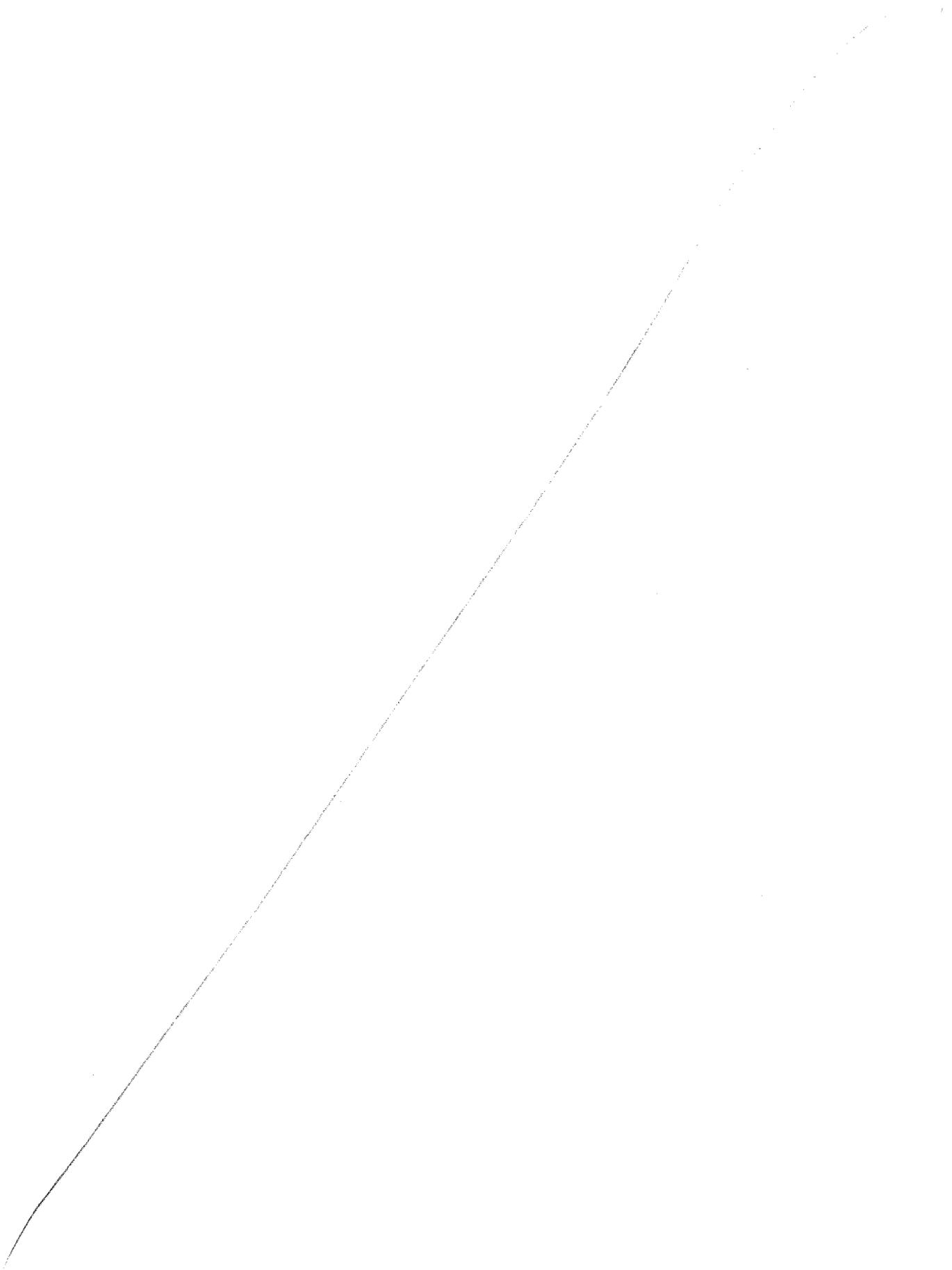
archiviato sotto: personale

- Pagine visitate da settembre 2019 -



De FRULLI

S. P. S. N. R. A. L.





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
EL'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma, 10.2 LUG. 2019

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento della Funzione Pubblica
- Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Prot. N. 179263
Rif. Prot. Entrata N. 167824
Allegati:
Risposta a nota del: 19/06/2019, n. 40188

All'Ufficio Centrale del bilancio presso il
Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti.

DFP-0043863-A-03/07/2019

OGGETTO: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa relativa ai criteri per le progressioni economiche - Fondo risorse decentrate per l'anno 2019.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-bis del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo di quota parte delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate anno 2019, pari ad euro 3.654.789,23, per il finanziamento delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2019.

Con riferimento ai criteri utilizzati per la predisposizione della graduatoria utile ai fini dei passaggi economici, si osserva che il peso del punteggio attribuito all'anzianità di servizio dei partecipanti nella fascia economica dei ruoli dell'Amministrazione, punto 2) dell'ipotesi - pari a max 15 punti - assume carattere dominante rispetto sia al punteggio dell'esame previsto al punto 1) - pari a max 10 punti - sia al punteggio dei titoli di studio di cui al punto 3) pari a max 5 punti.

Pertanto i citati criteri non appaiono in linea con le vigenti disposizioni che prevedono una selettività della procedura fondata sul merito e sulle competenze professionali.

Wyl

Wyl

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

X C.S.A. RAL
[Signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0044366-P-04/07/2019

Al Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Direzione Generale del Personale e degli
Affari Generali
Divisione I
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ipotesi di accordo integrativo per recante criteri per le progressioni economiche.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa da codesta Amministrazione ai fini del controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, si rinvia preliminarmente alla allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, n. prot. 179263 del 02/07/2019, e si rappresenta quanto segue:

- la quota di personale interessato dalla procedura selettiva deve essere limitata ad una quota "limitata" e quindi non maggioritaria (non superiore al 50%) della platea dei potenziali beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. n.150 del 2009 (cfr., da ultimo, la Circolare del Conto annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, del 16 maggio 2019, n. 15);
- con riferimento ai criteri individuati per le progressioni (art. 3 dell'ipotesi di accordo), l'esperienza professionale non può coincidere con la mera valutazione della anzianità di servizio o con riconoscimenti puramente formali (art. 18, comma 7, del CCNL del 14/09/2007); inoltre, come asserito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, i criteri devono essere equamente ponderati;
- la decorrenza delle progressioni economiche non può essere antecedente alla pubblicazione delle graduatorie relative alle progressioni (come ribadito dalla citata la Circolare del Conto annuale).

Infine, la clausola programmatica di cui all'art. 5 dell'ipotesi di accordo è asseverabile a condizione che non configuri uno scorrimento delle graduatorie approvate pur gravando sui fondi degli anni successivi a quello interessato dall'ipotesi di accordo.

Ciò posto, considerato anche il predetto parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso con le suindicate condizioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)

X E.S.A. RAL

[Handwritten signature]

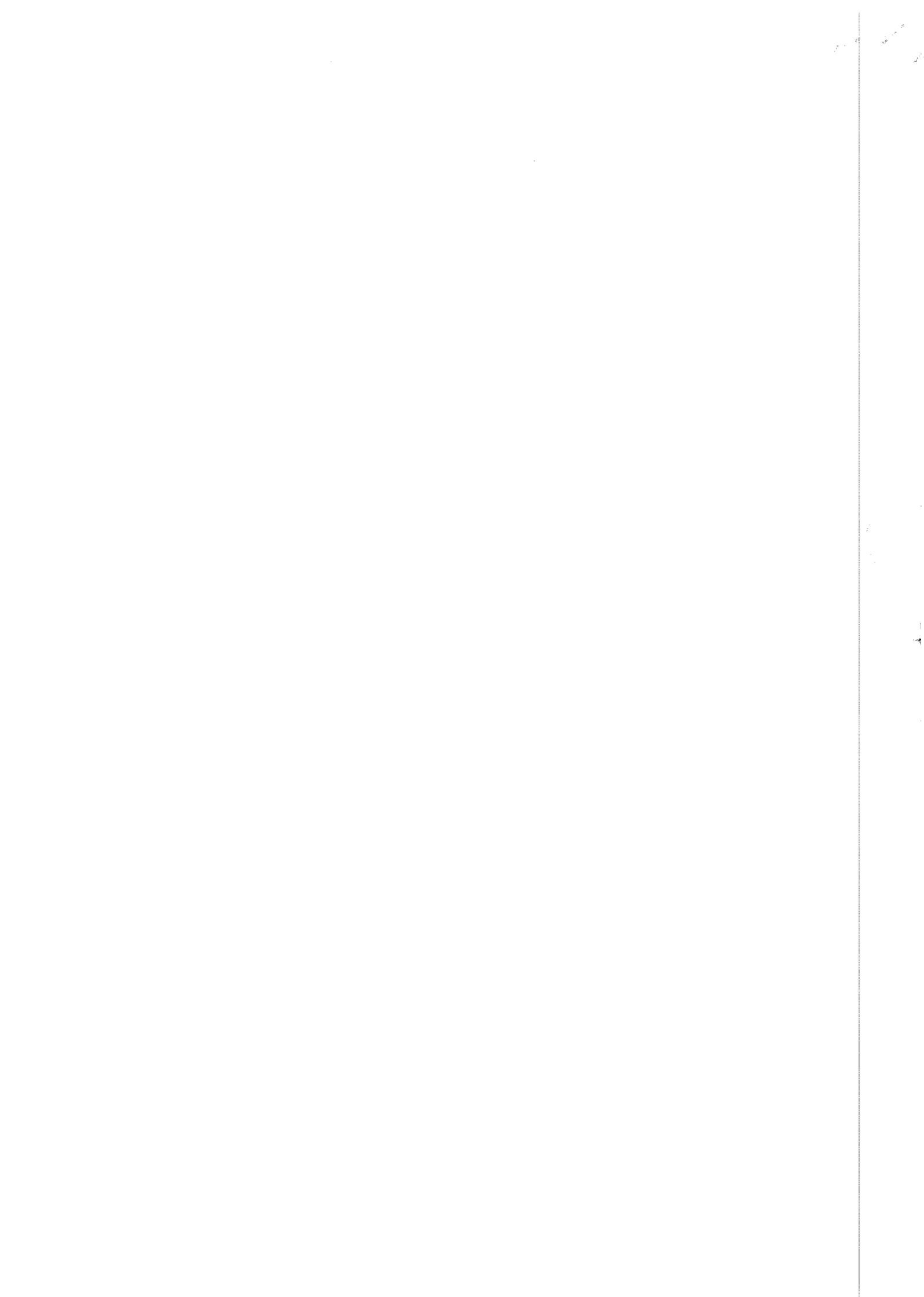
Sul punto, nel ricordare quanto stabilito sia dalla disposizione di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009 (in base alla quale le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione) sia dalla disposizione di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 (secondo la quale le progressioni all'interno dell'area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito) si rinvia alle definitive valutazioni di codesto Dipartimento.

Relativamente alla decorrenza economica delle suddette progressioni economiche, fissata nella citata ipotesi al 1° gennaio 2019, si rammenta che la validità della stessa è condizionata dalla conclusione della procedura selettiva e approvazione della relativa graduatoria, che dovrà avvenire necessariamente entro la fine del corrente anno.

Ciò stante, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2019, considerato che l'ipotesi di accordo in esame è coerente con i vincoli finanziari dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali, e considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio, si ritiene che, per quanto di competenza, nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

X.ES.A RBL





COMUNE DI
SAN SALVATORE DI FITALIA - Prov. MESSINA

via Col. Musarra
98070 S.SALVATORE DI FITALIA - PROV. (ME)
C.F. 84004140830 - P.I. 00527130835

Telefono 0941 - 486027/486452
Fax 0941 - 486200

Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Ente COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di San Salvatore di Fitalia protocollo 9898, pervenuta con PEC del 06 dicembre 2022, avente per oggetto "*Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022 - Richiesta di parere*";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

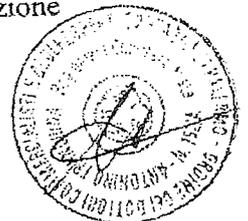
Visto il CCNL 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

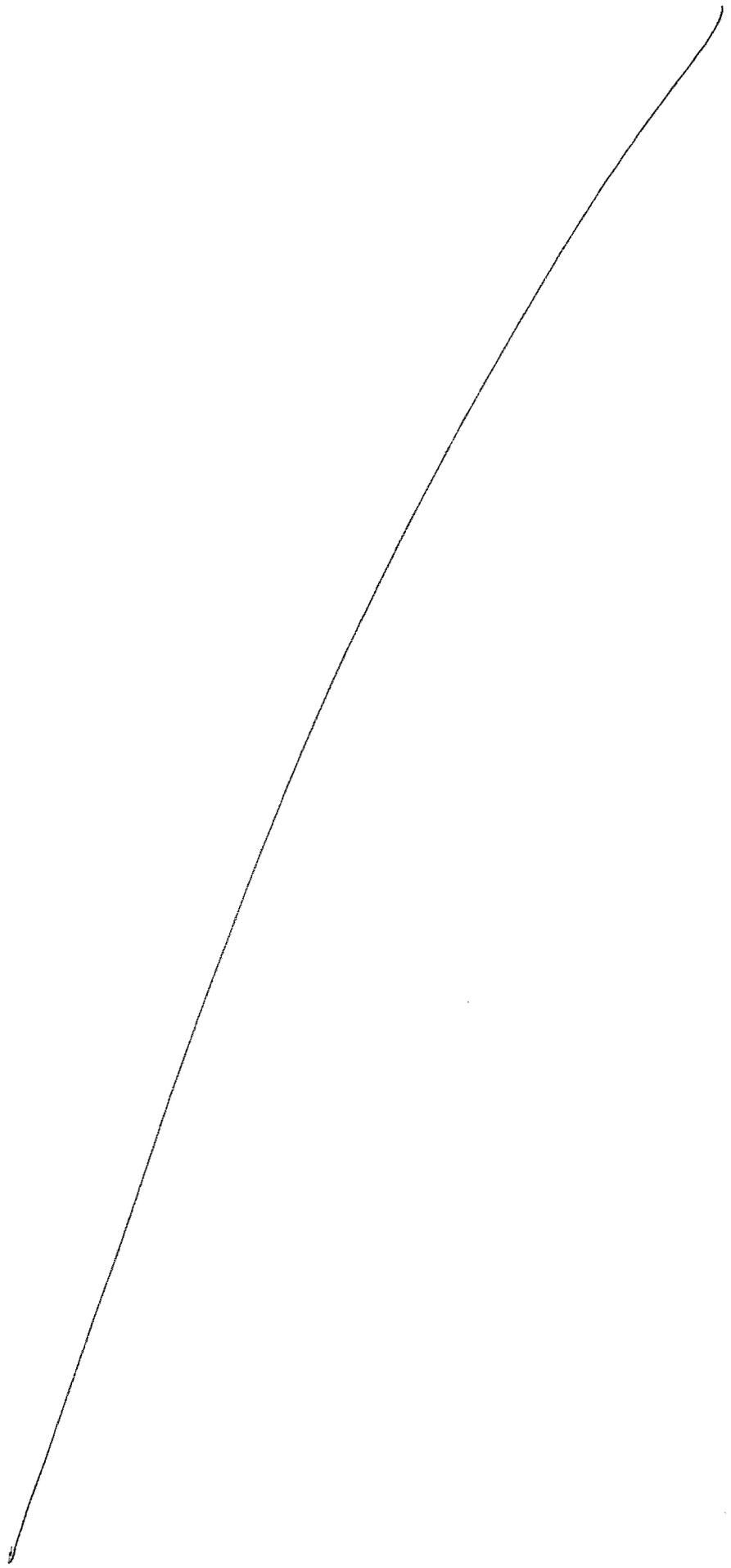
Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;



X - C. P. D. R. A. L.



- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del Presidente della Parte pubblica, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo 10180104/10180105 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Rilevato

- a) che permangono sia l'equilibrio economico sia il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come certificato dal Responsabile del servizio finanziario.
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Lì 09 dicembre 2022

L'Organo di Revisione
(rag. Antonino Tranchina)

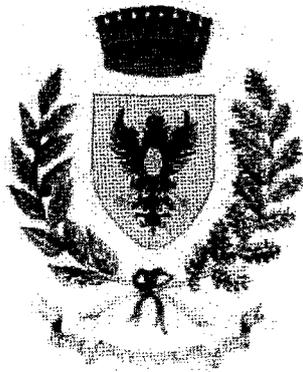


C.S.A. RIAL

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C.S.A. RIAL'.

A large, stylized handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink, possibly 'JA'.



**Comune di S. Salvatore di
Fitalia**

del. B. 2007
[Signature]
me a c

[Signature]

[Signature]